



# UNIONE DEI COMUNI NORD SALENTO

(Campi Sal.na, Guagnano, Novoli, Salice Sal.no, Squinzano, Surbo, Trepuzzi)

\* \* \* \* \*

## VERBALE N. 23 IN DATA 28 MAGGIO 2015

L'anno **duemilaquindici**, il mese di **maggio**, il giorno **ventotto**, a partire dalle ore 18,35, continuativamente, previa convocazione contenuta nel verbale n. 22 del 26.05.2015 diramata ai Componenti della Commissione, nell'Ufficio dell'Unione dei Comuni Nord Salento presso il Comune di Campi Salentina (LE), si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio istituita in seno alla stessa Unione per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione documento: "Istruzioni per la compilazione della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005".

La Commissione nella seduta in data odierna è costituita da:

- Dott. Agronomo Pasquale GUERRIERI – Coordinatore:	. . . . .	presente;
- Dott. Arch. Marco PATRUNO – Vice-Coordinatore:	. . . . .	presente;
- Dott. Archeologo Davide ARNESANO:	. . . . .	presente;
- Dott. Geologo Luigi CANDIDO:	. . . . .	presente;
- Dott. Ing. Danilo PERRONE:	. . . . .	presente;
- Dott. Arch. Pietro SAVA:	. . . . .	presente.

I lavori della Commissione sono coadiuvati da un segretario, senza diritto di voto, le cui funzioni, nella seduta odierna, sono svolte dall'Arch. Diego PERRONE, dipendente dell'Unione dei Comuni Nord Salento.

Il Coordinatore, preliminarmente, da atto che è presente il numero legale previsto dall'art. 8, lett. a), del "Regolamento della Commissione Locale per il Paesaggio" approvato con Deliberazione di G.U. n. 3 del 28.11.2011, pertanto la seduta è regolare.

A questo punto la Commissione procede nell'esame dell'ordine del giorno:

1. Approvazione documento: "Istruzioni per la compilazione della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005".  
Esaminato l'allegato documento la Commissione, unanimemente, lo approva.

Il Coordinatore della Commissione dispone che copia del presente verbale sia inviato a tutti i Responsabili Tecnici delegati nonché Responsabili dei Procedimenti Paesaggistici competenti.

Del che si è redatto, in unico esemplare originale, il presente verbale che si chiude alle ore 19.35 e previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

Il Coordinatore

*Pasquale Guerrieri*  
**Dott. Agronomo Pasquale GUERRIERI**

Il Vice-Coordinatore

*Marco Patrino*  
**Dott. Arch. Marco PATRUNO**

Il Commissario

*Davide Arnesano*  
**Dott. Archeologo Davide ARNESANO**

Il Commissario

*Luigi Candido*  
**Dott. Geologo Luigi CANDIDO**

Il Commissario

*Daniilo Perrone*  
**Dott. Ing. Danilo PERRONE**

Il Commissario

*Pietro Sava*  
**Dott. Arch. Pietro SAVA**

Il Segretario Verbalizzante  
**Dott. Arch. Diego PERRONE**

*Diego Perrone*

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA**  
**AI SENSI DEL DPCM 12/12/2005**

PREMESSO

- che, il D.P.C.M. 12/12/2005 individua la documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n.42;
- che, con DGR n. 176 del 16/02/2015 è entrato in vigore il P.P.T.R. della Regione Puglia;
- che, l'art. 6 (N.T.A. - elaborato 2 del P.P.T.R.) "Disposizioni normative" al comma 6, individua le "**linee guida**", ovvero *raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione nonché di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme.*
- che, ai sensi dell'art. 92 (N.T.A. - elaborato 2 del P.P.T.R.) "Documentazione e contenuto della relazione paesaggistica" *..la relazione paesaggistica va redatta secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 12/12/2005;*

tutto ciò premesso

LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DELL' UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO  
RITIENE

unanimemente, di evidenziare il ruolo centrale della relazione paesaggistica e dei suoi elaborati, come base di riferimento essenziale per la conoscenza, l'analisi e la valutazione degli interventi disciplinati ai sensi dell'art. 89 (N.T.A. - elaborato 2 P.P.T.R.), pertanto, al fine di ottimizzare l'istruttoria dei procedimenti interessati, ESPLICITA i contenuti e le indicazioni chiave del D.P.C.M. 12/12/2005 che reputa fondamentali per la comprensione di un progetto di paesaggio e successiva determina del parere paesaggistico, nonché propedeutici ad una chiara definizione dell'intervento in fase di progettazione:

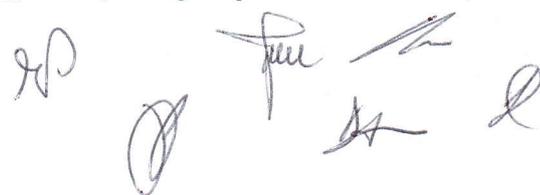
1) INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO e VERIFICA STRUMENTI URBANISTICI

- Stralcio cartografia CTR.
- Stralcio planimetria catastale.
- Ortofoto.
- Mappe storiche o altra documentazione in base alla natura dell'intervento.
- Stralcio PUG o altro strumento urbanistico.
- Stralci del "sistema delle tutele" (elaborato 6 del P.P.T.R.) suddivisi per struttura.
- Eventuali stralci degli elaborati 3 - 4 - 5 del P.P.T.R. in base alla natura dell'intervento.

Si richiede che gli stralci cartografici vengano riportati in scala originale con relativo riferimento grafico e completi di relativa legenda ed orientamento.

2) DESCRIZIONE PAESAGGISTICA

Si richiede che l'indagine storica-paesaggistica-ambientale di supporto alla descrizione del contesto paesaggistico e dello stato di fatto debba fare particolare riferimento ai quadri conoscitivi ed ai contenuti dei piani a valenza paesaggistica (l'indagine può essere svolta



autonomamente, ma è auspicabile fare riferimento ai dati contenuti negli elaborati 3 - 4 - 5 - 6 del P.P.T.R.).

Si richiede che la descrizione del contesto paesaggistico in cui si colloca debba far riferimento alla struttura idro-geo-morfologica, alla struttura ecosistemica-ambientale, alla struttura antropica e storico-culturale, relazionando gli aspetti generali con quelli specifici dell'intervento proposto.

Si richiede che la descrizione dello stato di fatto dell'area oggetto di intervento debba fare riferimento allo stato attuale del bene paesaggistico ed evidenziare gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti.

Si richiede che la descrizione dello stato di progetto debba evincere gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte, motivando le scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica, nonché esplicitare le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero alle esperienze dell'architettura moderna e contemporanea.

### 3) VERIFICA DI CONFORMITA' CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL P.P.T.R.

Si richiede che tale descrizione debba contenere tutti gli elementi utili all'Ente competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

### 4) ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Il D.P.C.M. 12/12/2005 individua diversi parametri di lettura per la valutazione di compatibilità paesaggistica dell'intervento classificati in due principali argomentazioni che la relazione paesaggistica deve contenere:

- le opere di mitigazione e compensazione;
  - i principali tipi di modificazioni e di alterazioni.
- La simulazione dettagliata dello stato dei luoghi ed un'accurata rappresentazione del progetto sono importanti criteri di riferimento per la valutazione di compatibilità ed adeguatezza delle soluzioni progettuali rispetto ai temi dei paragrafi 3 e 4 succitati.

### 5) RILIEVO e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si richiede rilievo geometrico, dei materiali, dei colori, delle tecniche costruttive ed eventuali dettagli architettonici, utilizzando i criteri e le tecniche del rilievo degli edifici.

Si richiede la rappresentazione fotografica dello stato dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche negli edifici contermini o altro contesto paesaggistico.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione almeno planimetrica dei rispettivi con visivi.

E' auspicabile l'utilizzo delle medesime riprese fotografiche prodotte in fase di rilievo come fondale per il rendering (digitale o manuale) di foto inserimento.



## 6) ELABORATI PROGETTUALI

Si richiede che lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area d'intervento) debba essere rappresentato nel modo più chiaro ed esaustivo possibile con opportune sovrapposizioni che documentino il medesimo prima e dopo l'intervento.

Si richiede che gli stralci cartografici, utilizzati per la sovrapposizione del progetto, devono essere rappresentati in scala adeguata in relazione alla dimensione dell'intervento con indicazione delle quote significative e della fonte di riferimento, pertanto si auspica l'utilizzo cartografico di base del patrimonio conoscitivo cui il P.P.T.R. è composto (elaborati 3 - 4 - 5 - 6), in evenienza integrato da mappe specifiche in base alla natura dell'intervento.

Si richiede che i disegni tecnici relativi all'area d'intervento, planimetrie, prospetti e sezioni dell'intera area debbano essere rappresentati in scala adeguata alle dimensioni dell'intervento con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, evidenziandone le trasformazioni, indicando materiali, colori, ed eventuali particolari. Sono da rappresentarsi le parti inedificate e/o il contesto in cui si inserisce l'intervento, per le quali vanno previste soluzioni progettuali che garantiscono continuità paesistica. Sono da rappresentarsi, con adeguato codice grafico secondo la natura del progetto, gli assetti vegetazionali (alberi, cespugli, siepi) e morfologici. Come indicato nel D.P.C.M. 12/12/2005, le motivazioni delle scelte progettuali e gli obiettivi, già descritti nel paragrafo 3, debbono accompagnare gli elaborati grafici.

Si richiede la simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto, mediante rendering (digitale o manuale) e foto inserimento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al citato DPCM 12/12/2005.

Campi Salentina, ..... **28 MAG. 2015**

**Il Coordinatore**  
**Dott. Agronomo Pasquale GUERRIERI**

**Il Vice-Coordinatore**  
**Dott. Arch. Marco PATRUNO**

**Il Commissario**  
**Dott. Archeologo Davide ARNESANO**

**Il Commissario**  
**Dott. Geologo Luigi CANDIDO**

**Il Commissario**  
**Dott. Ing. Danilo PERRONE**

**Il Commissario**  
**Dott. Arch. Pietro SAVA**